



Priorità 6

Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

PSR BASILICATA 2014-2020 MISURA 19 SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - SLTP LEADER

GAL	LUCUS Esperienze Rurali srl
SSL	LUCUS Esperienze Rurali
Misura	19 – SVILUPPO LOCALE TIPO PARTECIPATIVO – SLTP LEADER
Sottomisura	19.2.B Azione specifiche LEADER
Bando	Azione 19.2.B.1.1 Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali o di area





Sommario

Premessa

Articolo 1 - Definizioni

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

Articolo 3 – Descrizione tecnica dell’azione e tipologie di operazioni attivabili

Articolo 4 – Beneficiari

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità dei beneficiari

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Articolo 8 - Spese non ammissibili

Articolo 9 – Dotazione finanziaria, forma e riconoscimento dell’aiuto

Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Articolo 11 – Errori palesi

Articolo 12 - Documentazione richiesta

Articolo 13 - Criteri di selezione

Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di Sostegno

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Articolo 17 – Avvio e conclusioni degli investimenti

Articolo 18 – Pagamenti e controlli

Articolo 19 – Gestione della Domanda di pagamento

Articolo 20 – Impegni della Domanda di pagamento

Articolo 21 – Proroga e varianti

Articolo 22 – Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Articolo 23 – Recesso/rinuncia degli impegni

Articolo 24 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Articolo 25 – Responsabile del Procedimento

Articolo 26 – Informazioni, pubblicità, trattamento dei dati personali

Articolo 27 – Disposizione finali

Allegati



Premessa

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso al sostegno di cui alla Azione 19.2.B , nell'ambito della Sottomisura 19.2.B – Sostegno per l'implementazione delle operazioni specifiche Leader nell'ambito della Strategia SLTP -, rientrante nella Strategia di Sviluppo Locale LUCUS Esperienze Rurali approvata con DGR n. 104 del 14.02.2017, e nel Piano di Azione LUCUS Esperienze Rurali adottato con atto/determina dirigenziale n. 697 del 30.07.2019, attuato dal GAL LUCUS Esperienze Rurali;
2. Il bando è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl nella seduta del 09.10.2020, e viene indentificato come Bando - Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali o di area;
3. Per i riferimenti normativi si rinvia a quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione della Misura 19 – Sviluppo Locale di tipo partecipativo – SLTP LEADER – del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR 598 del 31.05.2016 e ss. mm. ii.

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma
- **Responsabili di Misura /Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure sottomisure del PSR Basilicata 2014-2020
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure Inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema Informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (cosiddetto VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore .
- **Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA- OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA - OP non può delegare .
- **Comitato di Sorveglianza (CdS)** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013) .
- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno .
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono Inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.



- **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del DPR 503/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

L'azione è funzionale all'avvio e all'accompagnamento dei partenariati di filiera selezionati nell'ambito della relativa procedura di evidenza pubblica, fino alla piena attuazione dei progetti di filiera.

Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere sono:

- costituire e gestire i partenariati di filiera;
- animare il territorio, stimolando gli operatori agricoli ad aderire, prima, e a rafforzare, poi, l'azione di filiera;
- trasferire le conoscenze per promuovere, nelle differenti fasi della filiera, e nel rispetto dei rispettivi fabbisogni, l'introduzione di innovazioni (di prodotto, di processo, di organizzazione) utili a rafforzare la partecipazione in filiera di ciascun partner;
- sviluppare nuovi mercati, pianificare e organizzare gli strumenti (informativi, informatici),

Articolo 3 – Descrizione tecnica dell'azione e tipologie di operazioni attivabili

Il progetto è funzionale all'avvio e all'accompagnamento dei partenariati di filiera selezionati nell'ambito della relativa procedura di evidenza pubblica, fino alla piena attuazione dei progetti di filiera. Le tipologie delle operazioni sono tutte ascrivibili a quelle Immateriali.

Pertanto, le attività finanziate con questo progetto dovranno essere funzionali a:

- costituire e gestire i partenariati di filiera;
- animare il territorio, stimolando gli operatori agricoli ad aderire, prima, e a rafforzare, poi, l'azione di filiera;
- trasferire le conoscenze per promuovere, nelle differenti fasi della filiera, e nel rispetto dei rispettivi fabbisogni, l'introduzione di innovazioni (di prodotto, di processo, di organizzazione) utili a rafforzare la partecipazione in filiera di ciascun partner;
- sviluppare nuovi mercati, pianificare e organizzare gli strumenti (informativi, informatici), la qualità e il controllo;
- assicurare, in tutte le fasi della filiera e per tutta la durata del progetto, le necessarie attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica.



Articolo 4 – Beneficiari

I beneficiari sono le forme associate dotate di personalità giuridica (ATS, ATI, Organizzazioni di Produttori, Associazioni di produttori agricoli, Consorzi e reti d'impresa ex Legge 33/2009) già costituite o che si impegnano a costituirsi prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione, mediante un accordo formalizzato fra i soggetti aderenti al Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF).

Il beneficiario costituito o che si costituirà in forma associata dovrà avere almeno una sede operativa nell'area LEADER SSL "LUCUS Esperienze Rurali".

I soggetti partecipanti alla costituenda filiera individuano un soggetto Capofila che può candidare al presente bando al massimo un progetto di "Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali" .

Il soggetto Capofila oltre ad avere almeno una sede operativa nell'area LEADER SSL "LUCUS Esperienze Rurali", dovrà essere un'azienda agricola ai sensi dell'art. 2135 cc, oppure un'azienda di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli

Le imprese agricole di produzione e/o di trasformazioni che aderiscono al partenariato di filiera dovranno avere sede operativa nell'area LEADER SSL "LUCUS Esperienze Rurali

Articolo 5 – Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente Bando sia i partenariati già formalmente costituiti in forma giuridica (ATS, ATI, organizzazioni di produttori, associazioni di produttori agricoli, Consorzi e reti d'impresa ex Legge 33/2009), sia altri partenariati che si impegnano a costituirsi in una delle predette forme giuridiche prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione. L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

Requisiti del beneficiario:

- il soggetto Capofila è un'azienda agricola oppure un'azienda di trasformazione e/o commercializzazione;
- il partenariato, se non già costituito, si impegna con atto formale sottoscritto da tutti i partecipanti, a costituirsi in: ATS, ATI, Organizzazione di Produttori, Associazione di produttori agricoli, Consorzio o rete d'impresa ex Legge 33/2009, avente almeno una sede nell'area LEADER SSL "LUCUS Esperienze Rurali", prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- presentare una proposta di Progetto territoriale di filiera che descriva puntualmente ed efficacemente il modello gestionale di filiera e tutte le fasi oggetto di attenzione, compresi i servizi a supporto redatta secondo lo schema di cui allegato tecnico (allegato 1);
- adottare un Regolamento interno tale da garantire la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti, la trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse, redatto secondo lo schema "Il Regolamento Interno" dell'Allegato Tecnico (allegato 1);



- per le imprese agricole ai sensi dell'art. 2135 c.c., che queste si impegnino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante a conferire alla costituenda filiera almeno il 70% della propria produzione, salvo cause di forza maggiore debitamente giustificate, per ogni annata agraria.

Requisiti dei Partners:

- costituzione del fascicolo aziendale per tutti i soggetti partecipanti del partenariato di filiera;
- inserire nel "fascicolo aziendale" del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Accordo e la delega al soggetto capofila stesso (ogni variazione relativa alla tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al capofila comporta un aggiornamento del fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- associare al "fascicolo aziendale" del soggetto capofila i fascicoli aziendali dei soci/partner (ogni variazione relativa ai soci comporterà un aggiornamento del fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei soci e l'indicazione del soggetto capofila);
- che nessuno dei partner partecipi alle altre procedure di filiera attivate sul PSR Basilicata nell'ambito della Misura 16 – Cooperazione, con specifico riferimento alle Sottomisure 16.0 ,16.4 e Progetto 19.A.2.16.4 del GAL LUCUS Esperienze Rurali.

A tale scopo, anche con il concorso dell'AdG del PSR, saranno eseguiti controlli amministrativi e tecnici, di natura documentale ed informatica (banche dati), sulla totalità delle domande pervenute e ritenute ricevibili.

Articolo 6 – Localizzazione degli investimenti

Gli interventi oggetto di investimento dovranno essere realizzati nei comuni dell'Area LEADER "Vulture Alto Bradano, definito dal territorio dei 20 Comuni: Atella, Barile, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Venosa, Acerenza, Banzi, Cancellara, Forenza, Genzano di Lucania, Montemilone, Oppido Lucano, Palazzo S.G., San Chirico Nuovo e Tolve.

Articolo 7 - Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Per ciascuna tipologia di operazione definita nell'articolo 3, si riporta di seguito la tabella in cui sono riportate le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili, correlate alle voci di spesa da indicare nella compilazione della domanda di sostegno sul Sistema Informativo SIAN: Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

Investimenti immateriali, che possono comprendere spese per:

a) Spese di Funzionamento

- Spese per l'avvio dell'attività, limitatamente al periodo previsto per l'inizio e la conclusione degli investimenti (dodici mesi), quali affitti e noleggi, utenze, spese notarili e oneri amministrativi, entro un tetto di contributo massimo di 10.000,00 euro



b) Beni e Servizi

- Creazione e/o implementazione di siti internet, acquisizione di hardware e software, solo se strettamente necessari alla funzionalità del progetto

c) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

- Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

d) Spese generali per investimenti immateriali

- spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione
- spese per garanzie fideiussorie

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro e non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento di concessione individuale del contributo

Tipologia di operazione		Tipologia di investimento	Spese ammissibili	Spese SIAN
N°	Descrizione da art.3	Materiale/immateriale	Da sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader	Da catalogo voci di spesa SIAN
1	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e gestione i partenariati di filiera; - Attività di animazione e trasferimento delle conoscenze; - Innovazioni (di prodotto, di processo, di organizzazione) utili a rafforzare la partecipazione in filiera di ciascun partner; - sviluppare nuovi mercati, pianificare e organizzare gli strumenti (informativi, informatici), la qualità e il controllo; - attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica. 	Immateriali	Costi di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione (spese amministrative e legali);	Costi Di Esercizio Della Cooperazione
			Costi diretti dell'attuazione del Progetto di valorizzazione della filiera, quali: <ul style="list-style-type: none"> - costi per la promozione dell'export dei prodotti; - costi per lo sviluppo di forme di commercializzazione innovative o digitali, compresi i sistemi informativi e informatici correlati; - costi per lo svolgimento di attività promozionali volte a rafforzare l'immagine della filiera e del territorio; - Spese per attività di divulgazione e formazione, consulenza e assistenza tecnica 	Costi derivanti dalle attività di promozione Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali Costi derivanti dalle attività di informazione
			Spese generali per investimenti immateriali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso	Spese Generali



Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili spese non espressamente previste nel precedente articolo 7 e che, in ogni caso, non rientrano tra quelle ammissibili previste e definite nella sottosezione 6.2 – Spese ammissibili in relazione alla sottomisura 19.2.B – Azioni specifiche Leader delle Disposizioni di attuazione di cui alla DGR 598/2016 e s. mm. ii.
2. Non sono ammissibili spese non previste e/o non quantificate nella domanda di sostegno.
3. Iva non ammissibile
4. Le spese:
 - devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro sei mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Con l'eccezione delle spese riferite alla progettazione dell'investimento, sostenute entro n. 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando, non sono ammissibili le spese sostenute prima del rilascio della domanda di sostegno.

Articolo 9 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

- La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad € 80.000,00 (ottantamila/00).
- Il sostegno sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un'entità massima pari al 80% delle spese ammissibili, e fino ad un massimo di € 40.000,00 secondo quanto previsto dal PSR al paragrafo. 8.2.15.3.3.8, e nella relativa sezione del Piano di Azione adottato.
- Non saranno erogate anticipazioni sul contributo concesso in quanto trattasi di investimenti immateriali

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive, dovute a rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria.

Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

1. Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n.503/99.
2. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso Centri di Assistenza Agricola (CAA), convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).
3. Le domande di sostegno devono essere inoltrate tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali sono conferiti espliciti mandati. La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica: entro entro 76 giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente bando ovvero entro **14 FEBBAIO 2021**
4. La documentazione, di cui al successivo Art.12, dovrà pervenire, entro le ore **14,00 del giorno 24/02/2021**, tramite PEC, al seguente indirizzo: gal.lucus@pec.it, in uno o più file in formato PDF firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, nel rispetto della vigente normativa in tema di amministrazione digitale (D. Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii.). Nell'oggetto della PEC dovrà essere



inserita la seguente dicitura: BANDO / SOTTOMISURA 19.2.B. 1.1 Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali - **NON APRIRE** (*obbligatorio*).

Articolo 11- Errori palesi

In caso in cui i beneficiari possono incorrere in errori non voluti e come tale rientrare nel campo dei cosiddetti errori palesi. A tal fine l'art. 4 del Reg. UE 809/2014 dispone che: "Le domande di sostegno o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma". Detti errori devono essere oggetto di segnalazione al beneficiario. Ne consegue che in caso di errore palese, i RdP (per le domande di aiuto) o l'Ufficio U.E.C.A. (per le domande di pagamento) potranno procedere alla correzione d'ufficio o, in caso contrario, dovranno adoperarsi per facilitare il beneficiario in caso di correzioni. In questo caso il RdM/RdS o il Dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.) redige un verbale che sarà conservato nel fascicolo di progetto.

Articolo 12 - Documentazione richiesta

1. Nel rispetto di quanto previsto e precisato negli articoli precedenti, i soggetti interessati a partecipare al presente bando dovranno trasmettere:
 - a) **Domanda di sostegno rilasciata sul Sistema SIAN**, debitamente sottoscritta dal richiedente;
 - b) **Fascicolo Aziendale costituito/aggiornato**
 - c) **Domanda di partecipazione**, firmata dal Legale rappresentante; (cfr. Allegato 2);
 - d) **Copia delle domande di sostegno generate dal portale SIAN** e presentate dai beneficiari aderenti al PVF a valere sulle Sottomisure 19.2.A.4.1 e 19.A.2.4.2 del GAL LUCUS Esperienze Rurali;
 - e) **Originale dell'atto di pre-adesione** firmato fra i partner aderenti ed il capofila;
 - f) **Autodichiarazione del potenziale beneficiario circa il rispetto dei requisiti di ammissibilità, firmata dal Legale rappresentante** (cfr. Allegato 3)

Inoltre:

Per l'acquisizione di **servizi e forniture** non comprese nelle voci del prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando è necessario produrre:

- g) **Almeno 3 preventivi** comparabili per acquisizione di forniture e servizi rilasciati da ditte in concorrenza, datati ed obbligatoriamente intestati al beneficiario; se per ragioni oggettive, purché si fornisca una relazione tecnica le motivazioni e la congruità del costo, firmata da tecnico abilitato e contro firmata dal proponente, non sia possibile reperire tre preventivi, sarà consentita la presentazione di un solo preventivo. **I Preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN**
- h) **Relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisizione di forniture e/o servizi il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 3.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta, purché venga scelto il preventivo con costo minore;



- i) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** sulla base del DM 140/2012 e ss. mm. ii.: per le altre spese generali, ove pertinente, sarà necessario produrre un numero adeguato di preventivi, e comunque non in numero inferiore a tre, in originale, debitamente firmati, o, in alternativa, specifica analisi dei costi di mercato, e debitamente motivate con idonee relazioni tecniche firmate da un professionista abilitato;
 - j) **Proposta di Progetto di Valorizzazione della Filiera (PVF)** redatta secondo lo schema di cui al Paragrafo 3 “Schema di Progetto di Valorizzazione della Filiera” dell’Allegato Tecnico (cfr. Allegato 1).
 - k) **Regolamento Interno** tale da garantire la precisa attribuzione di ruoli e responsabilità tra i diversi soggetti, la trasparenza nel funzionamento del gruppo e nel processo decisionale ed evitare conflitti di interesse, redatto secondo lo schema di cui al Paragrafo 4 “Il Regolamento Interno” dell’Allegato Tecnico (Allegato 1);
 - l) **Solo per le aziende agricole**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante a conferire alla costituenda filiera almeno il 70% della propria produzione, salvo cause di forza maggiore debitamente giustificate per ogni annata agraria;
 - m) **Documentazione attestante** l’impegno da parte di tutti i partecipanti a costituirsi in ATS, ATI, Consorzio o rete d’impresa ex Legge 33/2009 con sede operativa nei Comuni di cui all’art. 6, completa di Mandato collettivo speciale con rappresentanza di tutti i partecipanti al partenariato a uno di essi (Soggetto Capofila), redatto come da schema Allegato tecnico (allegato 1 Regolamento interno) per la presentazione della domanda di sostegno, il coordinamento generale, la presentazione di tutte le fasi e istanze successive alla domanda di sostegno in caso di ammissione a finanziamento, e accordo per la ripartizione del contributo concesso;
2. Il Responsabile di Procedimento si riserva di chiedere, qualora necessari, specifici chiarimenti e/o integrazioni per la documentazione che non comporta l’irricevibilità e/o l’inammissibilità della domanda ai sensi dell’art.15 del presente bando.



Articolo 13 - Criteri di selezione

progetti saranno valutati in base alla griglia di valutazione qui sotto riportata. Il punteggio sarà attribuito secondo lo schema seguente:

N.	Principio	Criterio	Punti	Punteggio max	Note
1	<i>Partecipazione al progetto di più fasi della filiera, compresa la distribuzione organizzata</i>	Partecipazione attiva di tutti i soggetti della filiera che hanno presentato domanda di sostegno (produzione, trasformazione, commercializzazione)	8	16	per l'assegnazione degli 8 punti è necessario presentare almeno n. 2 diverse Domande di Sostegno: N. 1 per la produzione (sottomisura 19.2.A.4.1); N. 1 per la Trasformazione/Commercializzazione (sottomisura 19.2.A.4.2)
		Presenza di accordi con la distribuzione locale, limitata all'area Leader	2		
		Presenza di accordi con la distribuzione regionale	4		
		Presenza di accordi con la distribuzione nazionale	6		
		Presenza di accordi con la distribuzione internazionale	8		
2	<i>Rapporti di equilibrio tra le differenti fasi della filiera, in prospettiva futura</i>	<p>Punti 0, se è rispettato l'equilibrio della PL secondo la relazione: $\sum PL_{produttori} = \sum PL_{trasformabile} = \sum PL_{commercializzabile}$</p> <p>Punti 8, se è rispettato l'equilibrio della PL secondo la relazione: $\sum PL_{produttori} < \sum PL_{trasformabile} < \sum PL_{commercializzabile}$ Con $\sum PL_{trasformabile} > \sum PL_{produttori}$ in misura < 20% $\sum PL_{commercializzabile} > \sum PL_{trasformabile}$ di almeno il 20%</p>		36	



		<p style="text-align: right;">Punti 12,</p> <p>se è rispettato l'equilibrio della PL secondo la relazione: $\Sigma PL_{produttori} < \Sigma PL_{trasformabile} < \Sigma PL_{commercializzabile}$ con: $\Sigma PL_{trasformabile} > \Sigma PL_{produttori}$ di almeno il 20% $\Sigma PL_{commercializzabile} > \Sigma PL_{trasformabile}$ in misura < 20%</p> <p style="text-align: right;">Punti 16</p> <p>se è rispettato l'equilibrio della PL secondo la relazione: $\Sigma PL_{produttori} < \Sigma PL_{trasformabile} < \Sigma PL_{commercializzabile}$ Con: $\Sigma PL_{trasformabile} > \Sigma PL_{produttori}$ in misura < 20% $\Sigma PL_{commercializzabile} > \Sigma PL_{trasformabile}$ di almeno il 20%</p>		
		<p>Conferimento della produzione alla filiera in misura superiore alla soglia minima stabilita dal Bando: Conferimento dall'80% all'89,99% della produzione: punti 1 Conferimento dal 90% al 99,99% della produzione: punti 2 Conferimento del 100% della produzione: punti 4</p>		



		<p>Rapporto Somma degli investimenti a valere sulla Sottomisura 19.2.A.4.2/somma degli investimenti a valere sulla Sottomisura.19.2.A.4.1 del PdA del GAL LUCUS Esperienze Rurali. inferiore a 0,9 ma superiore a 0-Punti 1 fra 0,9 e 0,99 – Punti 2 fra 1 e 1,09 – Punti 4 fra 1,1 e 1,19 – Punti 6 pari o superiore ad 1,2 – Punti 8</p> <p>Rapporto Somma degli investimenti collettivi a valere sulla sottomisura.19.2.A.4.1/somma degli investimenti a valere sulla 19.2.A.4.1 del PdA del GAL LUCUS Esperienze Rurali. inferiore a 0,1 – Punti 1 fra 0,1 e 0,19 – Punti 4 fra 0,2 e 0,29 – Punti 6 pari o superiore a 0,3 – Punti 8</p>			<p>I punteggi saranno attribuiti ai solo progetti di filiera che comprendono partner che hanno rilasciato Domanda di Sostegno a valere sulle Sottomisure 19.2.A.4.1 e 19.2.A.4.2 del PdA del GAL LUCUS Esperienze Rurali.</p>
	<p>Partecipazione al progetto di attori complementari a sostegno della filiera quali, ad esempio, banche e centri di ricerca</p>	<p>Presenza di soggetti terzi: 2 - Punti 1 da 2 a 5 - Punti 2 > di 5 - Punti 4</p>		4	<p>Si fa riferimento a banche ed altri soggetti operanti nel mondo del credito, centri di ricerca, enti formativi, operatori in ambito della divulgazione e della comunicazione, organismi di consulenza specializzati nel settore agro alimentare, organismi di certificazione, Camere di Commercio, Comuni, la cui presenza sia debitamente giustificata nel PVF (Progetto di Valorizzazione della</p>



<i>Qualità progettuale</i>	Analisi di contesto – Fino a punti 4	40	Ognuno dei sub-criteri della voce “Qualità progettuale” verrà valutato dalla commissione di selezione, all'uopo nominata secondo una scala di Likert a cinque valori equispaziati anche in via comparativa fra le diverse proposte presentate.
	Obiettivi e risultati attesi del progetto di filiera – Fino a punti 6		
	Attività da realizzare nell’ambito della filiera, in riferimento a quelle direttamente afferenti alle diverse fasi (produzione, trasformazione, commercializzazione), sia rispetto alle innovazioni di prodotto e di processo introdotte, sia rispetto alle innovazioni organizzative in grado di apportare valore aggiunto alla filiera – Fino a punti 20		
	Attività di formazione, divulgazione e servizi di consulenza programmate – Fino a punti 6		
	Modello organizzativo – Fino a punti 4		

Non saranno ammessi proposte progettuali che riportano un punteggio complessivo inferiore a 30 punti. In caso di parità di punteggio, sarà ammesso il progetto che avrà riportato il punteggio più alto considerando la sola somma dei Criteri riferiti al principio "Qualità Progettuale". In caso di ulteriore parità si prederà per estrazione.



Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

1. Sono considerate irricevibili e/o inammissibili, e quindi non istruttili, e pertanto esclusi, le domande di sostegno:
 - o rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 3 del presente Bando e prive della firma autografa del richiedente;
 - o presentate con modalità difformi rispetto a quelle previste nell'art.10 del presente bando;
 - o presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 10 punto 4 del presente Bando;
 - o Che non presentino a corredo la documentazione di cui all'art. 12 del presente Bando;
 - o che non rispettino i requisiti stabiliti negli artt. 4, 5 e 6 del presente Bando;
2. Sono considerate inammissibili, le domande:
 - o Il cui progetto non sia strutturato in conformità a quanto richiesto nell'art.12, punto f) – paragrafo 3 dell'allegato tecnico ;
 - o che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 13 - Criteri di selezione- del presente Bando.

Articolo 15 – Istruttoria e valutazione delle domande di a sostegno

1. La preposta struttura del GAL curerà le attività di istruttoria e valutazione delle domande di sostegno nel rispetto di quanto previsto nella sottosezione 5.8.1.2 delle Disposizioni di attuazione ex D.G.R. 598/2016 e s.m.m.i.i.
2. Al netto di eventuali integrazioni, i tempi per l'istruttoria delle domande di sostegno vengono stabiliti in giorni 30 dalla data di scadenza del presente bando.
3. L'attività di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - Fase I -Ricevibilità
 - Fase II –Ammissibilità
 - Fase III -Validazione

Fase I – Ricevibilità

La preposta struttura del GAL verifica che la documentazione ricevuta, cartacea ed elettronica, sia completa e che il potenziale beneficiario abbia rispettato le modalità di trasmissione dell'istanza.

La verifica della ricevibilità delle domande di sostegno è riferita, in particolare, ai seguenti requisiti:

- modalità di spedizione / consegna della domanda;
- data di presentazione entro i termini previsti dal Bando;
- presenza sulla domanda della firma del richiedente;
- presenza della copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- progetto candidato.

Fase II –Ammissibilità

Questa fase disciplina le attività propedeutiche alla selezione delle istanze e consiste nella verifica della pertinenza della documentazione, del rispetto dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della proposta progettuale ed è utile a determinare la spesa ammessa e il relativo contributo.

La struttura tecnica incaricata in sede di istruttoria verificherà, in particolare, quanto segue:





- l'ammissibilità del richiedente;
- i requisiti prescritti dal bando;
- i criteri di selezione;
- il quadro economico e le singole voci di costo, che devono essere congrue ed eleggibili.

Fase III -Validazione dell'istruttoria

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria saranno predisposti i seguenti elenchi provvisori:

- elenco delle istanze ammesse a finanziamento;
- elenco delle istanze ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi
- elenco istanze non ammissibili a finanziamento, con relativa motivazione.

Le motivazioni di esclusione e/o irricevibilità risulteranno dai verbali di istruttoria e saranno riportate negli elenchi delle istanze NON AMMESSE.

Articolo 16 - Approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno

Gli elenchi di cui al precedente articolo vengono o trasmessi al Consiglio di Amministrazione del GAL per la successiva approvazione. Gli elenchi approvati saranno affissi presso il GAL, pubblicati sul sito internet del GAL (www.gallucus.it) e presso gli albi degli Enti pubblici soci. A mezzo posta certificata, Il GAL gal.lucus@pec.it, comunicherà l'esito della selezione a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di sostegno. Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso gerarchico al Responsabile del procedimento. In caso di accoglimento dei ricorsi verrà ridefinita e approvata la nuova graduatoria. Verranno ammessi al sostegno i soggetti in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, seguendo l'ordine decrescente riportato negli elenchi di cui sopra. Il GAL adotta l'atto di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC. Il GAL provvede, entro trenta giorni, all'adozione dell'atto giuridicamente vincolante sotto forma di provvedimento di concessione secondo quanto stabilito dalla ex DGR 598/2016.

Articolo 17 –Avvio e conclusione degli investimenti

Il Responsabile del Procedimento (RdP) predispone e consegna al beneficiario l'atto di concessione del sostegno. Quest'ultimo è avvertito dal RdP tramite comunicazione via PEC.

Trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi alla comunicazione del RdS, la mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdP).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato 18 (diciotto) mesi, fatta salva la concessione di eventuali proroghe dell'articolo 20 (Proroghe)

Articolo 18–Pagamenti e controlli

Le domande di pagamento (a titolo di SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP-AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA.

1. **SAL almeno del 20% e sino ad un cumulato massimo del 90% del contributo** Il SAL non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di



concessione.

Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:

- a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
- b) fatture o altra documentazione fiscale equipollente, distinte per le differenti tipologie di attività/spese realizzate/sostenute;
- c) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra documentazione fiscale equipollente;
- d) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
- e) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
 - i. descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - ii. elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo).
 - iii. quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - iv. previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n.445/00, attestante:
 - i. che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;

2) Saldo finale

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione di fine investimenti e richiesta della verifica tecnico-amministrativa;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento allo scopo di comprovare la veridicità delle spese sostenute;
- Copia delle fatture dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di saldo;
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di saldo con le seguenti indicazioni nella causale: **Misura 19.2.B.1. - Sottomisura 19.2.B.1.1 " Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali " SSL GAL LUCUS Esperienze Rurali- PSR Basilicata 2014 - 2020** .

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento/azienda di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel



caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

La fattura, o altra documentazione fiscale equipollente, presentata ai fini della rendicontazione, deve indicare:

- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
- b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
- c) la seguente dicitura Misura 19.2.B.1. -Sottomisura 19.2.B.1.1 " Costituzione, avvio e gestione dei partenariati di filiera territoriali " SSL GAL LUCUS Esperienze Rurali- PSR Basilicata 2014 - 2020
- d) CUP (Codice Univoco di Progetto);

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Quanto sopra indicato SAL e il Saldo Finale, può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui se ne riscontri la necessità

Articolo 19 – Gestione della domanda di pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP eventualmente



integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Articolo 20– Impegni specifici collegati alla sottomisura

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena della decadenza dai benefici ottenuti, si impegna, per tutta la durata dell'inalienabilità, al rispetto dei seguenti obblighi:

- 1 obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 I 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di Inalienabilità e destinazione d'uso);
- 2 obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario /postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- 3 obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- 4 concludere il progetto entro 6 mesi dalla sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno;
- 5 obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- 6 obbligo a comunicare al RdP, in modo puntuale e tempestivo, l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- 7 obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- 8 obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e all'Allegato III del Reg. UE 808/2014. Per il corretto uso dei laghi e la loro declinazione sui vari prodotti editoriali/promozionali è necessario seguire le linee guida contenute nel Manuale di linea grafica PSR FEASR Basilicata 2014-2020;
- 9 obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Altri obblighi a carico del Beneficiario, saranno precisati nel provvedimento di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdP successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal Beneficiario per accettazione.

Articolo 21- Proroghe e varianti

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) della DGR n.607/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali.

Articolo 22 - Riduzioni, esclusioni revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) della DGR n.607/2019 ad oggetto "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali.



Articolo 23 - Recesso/rinuncia degli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla "D.G.R. n. 1402/2018 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali - misure non connesse alla superficie o animali

Articolo 24 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017

Articolo 25 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Ragone, nella sua qualità di Direttore del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl.

Articolo 26- Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 artt. 13 e 14 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdP.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul sito del GAL LUCUS Esperienze Rurali srl:

www.gallucus.it, sui siti dei Comuni dell'area SSL LUCUS Esperienze Rurali e sui siti dei Soci privati del GAL LUCUS Esperienze Rurali

Articolo 27- Disposizione finali

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando e nei relativi allegati si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, le "Disposizioni di attuazione della Misura 19 – SLTP", di cui alla D.G.R. 598/2016 e s.m.m.i.i, le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR 607/2019.
2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Per le controversie non compromettibili in via esclusiva sarà competente l'autorità giudiziaria del Foro di Potenza.
4. Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.
5. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:
 - la revoca del finanziamento concesso;
 - l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
 - l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
 - l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del Piano di Azione del GAL Lucus Esperienze Rurali Srl.

Allegati

Allegato 1: Allegato Tecnico;

Allegato 2: Domanda di partecipazione;

Allegato 3: Requisiti di ammissibilità.



